

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE di ARPA UMBRIA anno 2019





ARPA Umbria

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria

Sede legale

v. Pievaiola, 207/B

06132 San Sisto - Perugia

075-515961

www.arpa.umbria.it

INDICE

PREMESSA	pag.4
IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	pag. 4
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 5
ORGANIGRAMMA AGENZIALE	pag. 6
1. ATTIVITA' TECNICO OPERATIVE AFFERENTI ALLE STRUTTURE DELLE AREE DI LINE:	
ISPEZIONI, CONTROLLI E VALUTAZIONE AIA/VIA	pag. 7
BONIFICHE SITI AIA/VIA/SIN - INDAGINI AREE CRITICHE	pag. 8
CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEGLI EDIFICI	pag. 9
SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE:	
RETE REGIONALE MONITORAGGIO QUALITÀ DELLE ACQUE	pag. 10
RETE REGIONALE MONITORAGGIO QUALITÀ DELL'ARIA	pag. 10
AREA SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE	pag. 10
SUPPORTO ALLA PREVENZIONE	pag. 11
LABORATORIO MULTISITO:	pag. 12
SITO DI PERUGIA	pag. 12
SITO DI TERNI	pag. 13
ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONI	pag. 14
SUBAPPALTO	pag. 14
AREE DIPARTIMENTALI UMBRIA NORD E UMBRIA SUD:	pag. 16
CONTROLLO E VIGILANZA AMBIENTALE - PARERI - SEGNALAZIONI/ESPOSTI	pag. 16
BONIFICHE AMBIENTALI E RISCHIO INDUSTRIALE	pag. 17
AMBIENTE, SALUTE ED EMERGENZA MERCURIO	pag. 18
2. ATTIVITA' AMMINISTRATIVE, GIURIDICHE E GESTIONALI AFFERENTI ALLE STRUTTURE DELLE AREE DI STAFF:	
SISTEMI INTEGRATI, FORMAZIONE E PIANIFICAZIONE:	pag. 19
PERFORMANCE	pag. 19
CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	pag. 19
SISTEMI QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	pag. 20
DIVULGAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE	pag. 20
FORMAZIONE	pag. 20
SISTEMA INFORMATICO	pag. 21
TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	pag. 22
AMMINISTRAZIONE	pag. 22
PATRIMONIO	pag. 24
COMUNICAZIONE, STAMPA E RELAZIONI ISTITUZIONALI	pag. 24
EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'	pag. 24
CENTRO CAMBIAMENTO CLIMATICO E BIODIVERSITA' - POLVESE	pag. 25

PREMESSA

Come nelle precedenti edizioni, la Relazione sulla Performance di ARPA Umbria - anno 2019 è stata redatta secondo i principi fondanti del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs n. 74/2017.

Tale documento, previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto sopra citato, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente in riferimento a quanto definito in fase di programmazione, concludendo in tal modo il Ciclo di gestione della Performance per l'annualità oggetto di rendicontazione.

Sotto un profilo generale, la stesura della Relazione della Performance 2019 di ARPA Umbria è stata ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

In riferimento all'annualità 2019 si riportano di seguito i passaggi che hanno definito l'implementazione delle diverse fasi del Ciclo di gestione della Performance in agenzia:

- **PIANIFICAZIONE:**
Definizione, sulla base degli indirizzi regionali, del Quadro degli Obiettivi Strategici (QPS) 2019-2021 a valenza triennale; il QPS è la "cornice" di riferimento all'interno della quale sono stati in seguito elaborati i contenuti della Programmazione annuale 2019.

- **PROGRAMMAZIONE:**
Sulla base del QPS, definizione del Quadro di Programmazione Annuale (QPA) dell'agenzia. Il QPA deriva dalla declinazione degli obiettivi strategici del QPS in obiettivi operativi annuali, tenendo conto dei risultati emersi dalla SWOT Analysis.

Elaborazione e adozione del Piano della Performance 2019-2021 con DDG n. 48 del 31.01.2019.

Il Piano triennale della Performance è un documento programmatico triennale cosiddetto "a scorrimento" contenente il quadro di riferimento della strategia agenziale per il triennio di riferimento (QPS) e, in tale ambito, la specifica della definizione della programmazione annuale, ovvero degli obiettivi operativi annuali (QPA).

DDG n. 92 del 25.02.2019 "Quadro di Programmazione Annuale - QPA: definizione indicatori e target": Successivamente alla redazione del Piano e del QPA sono stati identificati, per ogni obiettivo operativo annuale, i relativi indicatori e target necessari al fine della misurazione e valutazione della Performance. Per ogni obiettivo operativo annuale sono definiti i relativi indicatori e target attesi associati alle diverse strutture agenziali coinvolte nel raggiungimento dell'obiettivo stesso, in un'ottica di integrazione funzionale. In tale logica di costruzione degli obiettivi, infatti, vengono evidenziati i diversi "contributi" operativi richiesti alle varie strutture, in base alle competenze/funzioni ad esse attribuite dall'assetto organizzativo, in una logica di interdipendenza funzionale.

DDG n. 106 del 04.03.2019: “Programmazione annuale 2019: assegnazione obiettivi operativi annuali alle strutture CdR I livello (Schede obiettivo CdR I livello)”: Sulla base del QPA il DG con apposito atto ha assegnato ai Responsabili dei CdR di I livello - sulla base delle competenze e funzioni assegnati alle strutture dall’Assetto organizzativo - gli obiettivi della struttura di competenza. Ogni dirigente CdR di I livello ha condiviso con il proprio personale (dirigenti CdR II liv e/o comparto) tale scheda e, con un processo “a cascata” ha assegnato gli obiettivi al personale a lui direttamente afferente.

- **MONITORAGGIO:**

Nel mese di Settembre è stato richiesto ai dirigenti Responsabili di CdR I livello lo stato di avanzamento - alla data del 31.07.2019 - del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura di competenza (Schede obiettivo di cui alla DDG n. 106/2019 sopra citata).

Il DG, considerati gli esiti di tale monitoraggio e, in particolare, valutate le proposte a lui pervenute da parte di alcuni dirigenti di revisione/rimodulazione di taluni e limitati obiettivi rispetto ai quali erano emerse in corso d’anno criticità (esogene e/o endogene) che non rendevano oggettivamente possibile il raggiungimento di quanto definito in fase di programmazione, ha con proprio atto (Disposizione n. 61 del 17.10.2019) approvato tali richieste.

- **VALUTAZIONE:**

Rispetto all’annualità precedente, elaborazione e adozione da parte del DG della Relazione della Performance - anno 2018 - DDG n. 261 del 26.06.2018.

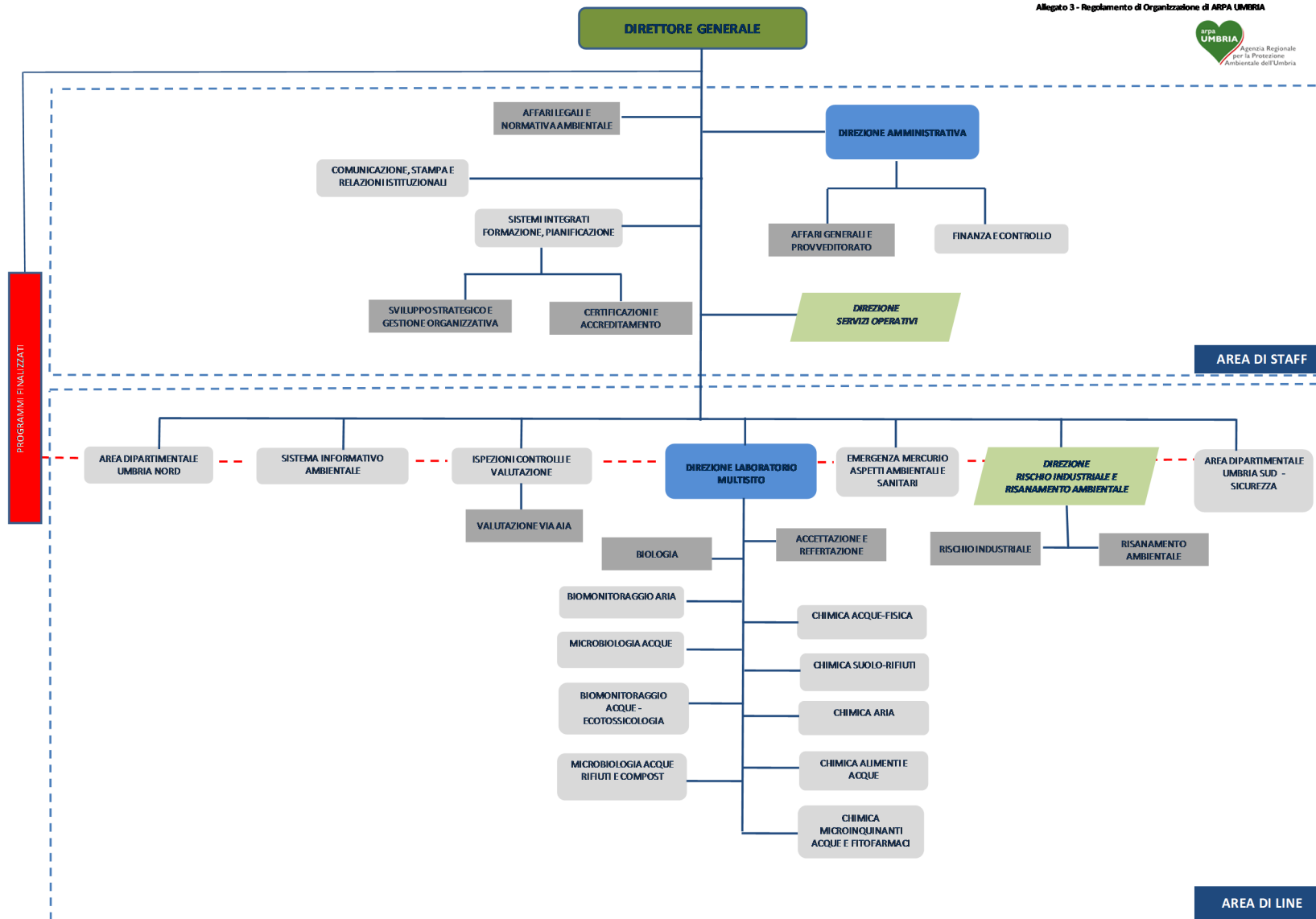
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI ARPA

L’architettura essenziale dell’Assetto di ARPA vigente al 2019 è basato su un’articolazione organizzativa secondo un modello “STAFF and LINE”, in cui alle strutture delle Aree di STAFF sono attribuite funzioni trasversali e/o di supporto alle attività tecnico-operative svolte dalle strutture delle Aree di LINE.

In particolare afferiscono alle strutture delle Aree di STAFF le funzioni amministrative e giuridiche, gestionali, organizzative, di comunicazione, di supporto scientifico e tecnologico avanzato, mentre afferiscono alle strutture delle Aree di LINE tutte le funzioni tecnico-operative direttamente coinvolte nell’attuazione della missione istituzionale dell’Agenzia (controlli, ispezioni, monitoraggi, analisi laboratoristiche, valutazione, sistema informativo).

Alla luce di tale modello organizzativo, l’Agenzia svolge le proprie funzioni attraverso l’attribuzione di specifiche competenze, risorse e budget, ai Responsabili delle strutture delle Aree di STAFF e di LINE direttamente afferenti al Direttore Generale (Centri di Responsabilità di I livello).

Si riporta di seguito l’organigramma agenziale ai sensi della Macrostruttura vigente al 2019, anno oggetto di rendicontazione nella presente Relazione.



1. ATTIVITA' TECNICO OPERATIVE AFFERENTI ALLE STRUTTURE DELLE AREE DI LINE

ISPEZIONI, CONTROLLI E VALUTAZIONE AIA/VIA

Le attività svolte da ARPA in materia di Ispezioni, Controlli e Valutazione e, di seguito, esposte possono essere organizzate nei seguenti macro ambiti di intervento:

- Attività di Controllo e Ispezione in impianti ad elevato impatto ambientale soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) o a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)
- Attività istruttorie in materia di AIA e VIA
- Attività Istruttorie in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
- Attività nell'ambito di procedimenti di Bonifica ambientale e indagini in aree critiche
- Attività istruttoria in materia di Certificazione di Sostenibilità ambientale degli edifici

Nell'ambito delle attività di controllo e ispezione ARPA attua il Piano controlli aziende AIA definito dalla Regione e assicura il supporto tecnico operativo nelle indagini conoscitive dei procedimenti di controllo degli Organi di Polizia Giudiziaria. Quest'ultima attività, non programmabile, risulta particolarmente complessa anche in ordine ai tempi di risposta richiesti.

In riferimento al Piano di ispezione per aziende soggette ad AIA definito dalla Regione Umbria, per il 2019 lo stesso risulta suddiviso in:

- Ispezioni ordinarie = visite ispettive effettuate secondo la programmazione triennale di cui al punto 5.3 del Piano d'Ispezione Ambientale di cui alla DGR n. 586/2018.
- Ispezioni straordinarie = visite ispettive effettuate in caso di denunce o esposti, di gravi incidenti o guasti e negli altri casi previsti dal punto 6 del Piano d'Ispezione Ambientale di cui alla DGR n. 586/2018.

ARPA nel 2019 ha effettuato:

- ISPEZIONI ORDINARIE: Totale = n. 62
- ISPEZIONI STRAORDINARIE: Totale = n. 42

Per quanto riguarda invece i controlli in ambito di procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) l'agenzia ha effettuato nel corso del 2019 un Totale di n. 15 Controlli VIA.

Nell'ambito dell'attività istruttoria tecnica in materia di AIA, VIA e AUA si riportano di seguito le sintesi relative all'attività tecnica svolta nel 2019:

- in materia di AIA ai fini della redazione di rapporti istruttori ambientali e del rilascio di pareri
- in materia di VIA ai fini del rilascio di pareri in merito a progetti sottoposti a procedimento di valutazione preliminare (post D.Lgs. 104/2017), di verifica di assoggettabilità a VIA o di Valutazione di Impatto Ambientale/Provvedimento Autorizzatorio Unico (post D.Lgs. 104/2017)
- pareri in materia di AUA – relativamente alla parte emissioni in atmosfera.

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA TECNICA IN MATERIA DI AIA	
ANNO	2019
Rapporti Istruttori Ambientali	37
Pareri	62

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA TECNICA IN MATERIA DI VIA	
ANNO	2019
Valutazione preliminare (post D.Lgs. 104/2017)	13
Verifica assoggettabilità di competenza regionale	33
Verifica assoggettabilità di competenza statale	3
Valutazione Impatto Ambientale di competenza regionale	1
Valutazione Impatto Ambientale di competenza statale	1
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (post D.Lgs. 104/2017)	7

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA TECNICA IN MATERIA DI AUA - EMISSIONI IN ATMOSFERA	
ANNO	2019
PERUGIA	79
TERNI	22

BONIFICHE SITI AIA/VIA/SIN E INDAGINI AREE CRITICHE

In materia di bonifiche di Siti AIA e SIN le attività di ARPA nel corso del 2019 sono state soprattutto finalizzate all'aggiornamento istruttorio e di controllo sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) Terni Papigno.

L'attività istituzionale ha invece riguardato tutti i procedimenti di bonifica su impianti AIA VIA e SIN e in particolare su 4 delle 5 discariche RSU.

In materia di Indagini in aree Critiche il 2019 è stato caratterizzato da progetti importanti il più impegnativo dei quali è stato quello relativo al completamento degli studi sullo smaltimento di ceneri sul territorio umbro (Valnestore e Fabro) con conseguente valutazione della compromissione ambientale.

Nel corso del 2019 sono state inoltre condotte in tutto il territorio le indagini di monitoraggio su Acque sotterranee finalizzata alla mappatura dell'inquinamento da composti organo-clorurati su scala regionale. Tale indagini sono ora ulteriormente elaborate nel Progetto affidato all'agenzia dalla Regione Umbria per la redazione del Piano sull'inquinamento diffuso regionale.

Nel corso del 2019 sono stati inoltre redatti i Report sulle acque sotterranee per le discariche operanti sul territorio regionale.

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo delle principali attività sopra descritte:

BONIFICHE - SITI AIA/VIA e SITI SIN	
ANNO	2019
Pareri relativi ad aziende AIA/VIA	13
Relazioni di valutazione, di rapporti di prova per aziende AIA/VIA	11
Relazioni con valutazioni tecniche per aziende AIA	5
Comunicazioni ex art. 244 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i	2
Trasmissioni, con valutazione, di rapporti di prova per aziende SIN	3
Pareri relativi ad aziende SIN	11

CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEGLI EDIFICI

La Certificazione di Sostenibilità Ambientale degli Edifici (facoltativa per i privati, ma obbligatoria per i soggetti pubblici), unitamente ai provvedimenti di tutela dell'ambiente e comfort abitativo già introdotti dalla L.R. 17/2008, pongono l'Umbria nel ruolo di leader nel settore della diffusione dei criteri dell'edilizia sostenibile

In tale ambito, dunque, principali compiti svolti da ARPA Umbria nell'anno 2019 sono riferiti a:

1. Valutazione Preliminare di sostenibilità ambientale degli edifici;
2. Certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici;
3. Partecipazione Tavolo tecnico Istituzionale con la Regione;
4. Assistenza tecnica ai Comuni;
5. Aggiornamento registro certificazione edifici.

Nel corso del 2019 sono stati approvati dalla Regione Umbria i seguenti disciplinari successivamente adottati ufficialmente con Decreto di Giunta Regionale

- DGR 503/19 - disciplinare tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici ad uso uffici; il disciplinare ha introdotto una rivisitazione in funzione al quadro normativo nazionale di tutte le venti schede;
- DGR 844/19 - disciplinare tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici ad uso scolastico

Si riporta di seguito la tabella dove si può apprezzare l'andamento di tale attività nel corso del 2019:

ISTRUTTORIE VALUTAZIONI PRELIMINARI E CERTIFICAZIONI					
ANNO	Valutazioni preliminari PG	Valutazioni preliminari TR	TOTALE VALUTAZIONI PRELIMINARI	CERTIFICAZIONI	TOTALE ISTRUTTORIE
2019	77	31	108	48	156

SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE:

RETE REGIONALE MONITORAGGIO QUALITÀ DELLE ACQUE

ARPA effettua numerose attività di monitoraggio per il controllo della qualità delle acque interne superficiali e sotterranee e delle acque reflue che, in relazione alle modalità operative, possono essere distinte in:

- monitoraggi in continuo: vengono effettuati mediante sistemi di rilevazione automatica in continuo per la verifica di situazioni potenzialmente critiche a livello locale.
- monitoraggi in discreto: vengono effettuati secondo criteri, programmi e frequenze stabiliti dalle norme ai fini della valutazione della qualità/conformità delle diverse categorie di acque.

ARPA gestisce dunque le stazioni per il monitoraggio quali-quantitativo delle acque, dislocate in tutto il territorio regionale. Le stazioni, di diverse tipologie, sono finalizzate al monitoraggio continuo delle acque superficiali e delle acque sotterranee. L'Agenzia assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le stazioni operative, ivi incluse quelle di recente installazione e svolge tutte le attività di validazione e di diffusione periodica dei dati.

Le attività di monitoraggio ambientale di competenza agenziale è stata regolarmente svolta nel corso del 2019 gli obiettivi prefissati per la rete regionale delle centraline acque sono stati raggiunti garantendo risultati di validazione dei dati pari al 94,7%.

RETE REGIONALE MONITORAGGIO QUALITÀ DELL'ARIA

La qualità dell'aria in Umbria è controllata da una Rete regionale di monitoraggio, uno degli strumenti previsti dal Piano di risanamento e mantenimento della Qualità dell'Aria realizzato dalla Regione. Sulla base dei dati forniti dalla Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria, vengono individuate le eventuali misure previste per la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

La gestione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria - attività istituzionale di ARPA - ha avuto luogo in conformità alle procedure interne redatte secondo la UNI EN 9001. Sono state assicurate inoltre le attività di controllo di taratura, di validazione e pubblicazione dei dati sul sito dell'Agenzia.

Le attività di monitoraggio ambientale di competenza agenziale è stata regolarmente svolta nel corso del 2019 e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti garantendo per la rete regionale della qualità dell'aria risultati di validazione dei dati pari al 95,7%

Nel corso del 2019 sono state inoltre svolte campagne ad hoc di monitoraggio locale e attività a supporto di studi di epidemiologia ambientale. Le campagne di monitoraggio della qualità dell'aria puntuali sono state realizzate come sempre a seguito di specifiche richieste emerse dal territorio o in relazione a protocolli di accordo specifici sottoscritti con alcuni enti locali.

AREA SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE

Anche nel 2019 sono proseguite le attività finalizzate alla definizione e costruzione del Sistema di Informazione Ambientale finalizzato ad essere valido supporto per la conoscenza integrata dello stato dell'ambiente (stato di qualità delle diverse matrici ambientali), per la prevenzione dei rischi ambientali, nonché per la promozione delle politiche di sostenibilità anche a supporto della Pubblica Amministrazione. Il progetto Hotspot, finalizzato alla localizzazione e valutazione delle pressioni generate da alcuni stressor territoriali (ex discariche, cave attive e dismesse, siti contaminati ecc.), per il quale era previsto un aggiornamento nel corso del 2019 è stato realizzato in ampia parte con la definizione di nuovi layer informativi relativi a nuovi stressor; il software aggiornato attualmente viene impiegato per il supporto interno alle attività delle strutture agenziali.

Anche l'attività prevista in materia di Sistemi di Supporto alle Decisioni (SSD), avviata per la sperimentazione per il supporto all'emissione di pareri nei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è stata completata come previsto nel corso dell'anno con la consegna finale della proposta di un modulo operativo di valutazione in materia di VAS che potrà essere utilizzato successivamente alla presa in carico e implementazione della metodologia da parte della Regione Umbria.

Le attività ordinarie svolte come soggetto competente in materia di VAS sono proseguite e sono stati formulati 57 pareri di Verifica di Assoggettabilità a VAS (quasi il doppio di quelli emessi nel corso di tutto 2018), seguita l'implementazione dei piani di monitoraggio VAS di 3 piani regionali, e garantita la partecipazione a 11 procedure di VAS regionali e 3 interregionali o nazionali.

Nel 2019 è proseguita la pubblicazione delle informazioni del SIA per la esternalizzazione dei dati del servizio Rifiuti e suolo con la pubblicazione di nuove aree nel sito di ARPA Umbria e l'introduzione di nuove finestre informative in materia di rifiuti e di nuovi indicatori in materia di consumo di suolo. Contemporaneamente è stata completata la progettazione della nuova area del sito per la pubblicazione dei dati riguardanti le acque sotterranee e superficiali la cui pubblicazione finale è soggetta alla condivisione finale con il servizio comunicazione. Inoltre a seguito dell'aggiornamento dell'Inventario Regionale Emissioni è stato deciso di aprire una nuova area del sito agenziale omogenea agli altri tematismi ambientali per esternalizzare i dati in forma grafica di più immediata utilizzazione, in aggiunta a quella numerica già disponibile

Nell'ambito della riorganizzazione e manutenzione dei Catasti/Banche dati ambientali è stato completato l'aggiornamento del Catasto scarichi iniziato nel 2017 sul piano informatico ed è attualmente in atto la verifica dei dati inseriti. La fase di integrazione dell'applicativo con nuove schede di acquisizione dati è attualmente in attesa di nuove indicazioni strategiche ed operative da parte dell'Agenzia e della Regione Umbria.

Nell'ambito della gestione del Catasto NIR RF l'aggiornamento all'interno della banca dati di tali informazioni fornite in ottemperanza alla norma è stata effettuata direttamente dal Servizio agenziale competente in materia. Il catasto NIR ELF negli anni passati ha avuto un cambiamento di applicativo che ha portato ad alcuni malfunzionamenti di difficile soluzione; si è pertanto avviato il processo di aggiornamento effettuando un'analisi dei problemi e delle opportune modifiche da apportare per una migliore corrispondenza con il catasto nazionale.

La normativa regionale (LR 1/2015) prevede inoltre che Arpa gestisca ed aggiorni anche il Catasto Rumore. L'applicativo con cui è stato realizzato risale ai primi anni duemila. Dato lo sviluppo tecnologico degli applicativi informatici il Catasto è migrato in un applicativo progettato e sviluppato a partire da tecnologia ESRI.

SUPPORTO ALLA PREVENZIONE

Il progetto Multi stakeholder avviato nel 2018 a Nera Montoro riguardante le attività relative al disturbo odorigeno in collaborazione con una impresa e la cittadinanza locale sotto il patrocinio del Comune di Narni è stato completato e allo stesso tempo è stato avviato un nuovo progetto nell'area di Foligno interessata da problematiche simili in materia di odori che sarà completato nel corso del 2020.

Inoltre l'agenzia ha assicurato la propria partecipazione a vari tavoli (regionali e comunali) sul tema di approfondimento di studi e progetti in ambito di Ambiente e Salute. In particolare tali attività sono incentrate nell'area del Ternano-Narnese e nel territorio di Assisi in cui è stato formulato un protocollo operativo per attività di monitoraggio nell'area di Santa Maria degli Angeli

LABORATORIO MULTISITO (LM)

Il Piano annuale di attività del CDR Laboratorio Multisito (di seguito LM) è stato predisposto in base alle aree strategiche e alle linee di attività dell'Agenzia individuate nei documenti di programmazione.

Nel 2019 le attività richieste dalle Strutture di ARPA, dai propri clienti istituzionali e da privati che hanno coinvolto le diverse Sezioni di LM, ognuno per le specificità e materie/matrici di competenza, sono state completamente evase.

Nel corso del 2019 il Laboratorio è stato inoltre impegnato nell'attività a supporto delle indagini della Procura, dei NOE e del CFS. Nel supporto alle Procure è stato coinvolto il Servizio Campionamento Emissioni; tale attività si è espletata con richieste di controlli necessari a chiarire aspetti impiantistici e gestioni problematiche dei cicli produttivi, oltre a comunicazioni di non conformità.

SITO DI PERUGIA

Molto rilevante l'attività operativa relativa al monitoraggio delle acque superficiali, obiettivo specifico di LM, che si esplica nel controllo chimico, microbiologico e nel monitoraggio dei bioindicatori (macrofite, macro invertebrati, diatomee e fitoplancton). Il programma operativo/sorveglianza, predisposto per il 2019, è stato attuato per tutte le componenti richieste entro i tempi previsti ed è risultato in linea con le attività svolta negli anni precedenti.

Il monitoraggio delle aree di balneazione e la sorveglianza algale del lago Trasimeno è stato effettuato rispettando il calendario annuale predisposto in base al DPR 116/2008 e relativa DD Regione Umbria n°2720/2019 - Acque di balneazione 2019.

I dati analitici relativi al monitoraggio delle alghe potenzialmente tossiche ai fini della balneazione sono stati inseriti mensilmente nel database Fioriture algali, messo a disposizione dall'Istituto Superiore di Sanità per conto del Ministero della Salute. Nel 2019 l'attività di controllo delle tossine algali è stata allineata alla nuova normativa che richiede controlli settimanali delle fioriture e relative tossine algali e la frequenza è passata da quindicinale a settimanale. Per il 2020 tale impostazione dovrà essere rivista.

E' proseguita l'attività analitica a pagamento per gli autocontrolli e i rinnovi di etichetta per le acque minerali e quella istituzionale a pagamento delle bonifiche di siti contaminati.

Nel corso del 2019 nella sede di Perugia sono stati applicati nei controlli di routine sia il metodo di determinazione di Glifosate e AMPA su acque superficiali e sotterranee che il nuovo metodo in LCMS- TQ per i pesticidi che ha prodotto un miglioramento nella performance sia per il numero di principi attivi che per la tipologia; l'elenco dei composti ricercati è stato profondamente modificato con l'eliminazione delle molecole ormai superate e l'inserimento di nuove molecole autorizzate e composti inseriti nelle normative nazionali ed europee vigenti.

La Sezione Suolo-Rifiuti ha partecipato al Progetto Emergenza Mercurio Fiume Paglia in collaborazione con Università di PG consistente nell'esecuzione di ulteriori carotaggi sia sul Paglia che nell'Oasi di Alviano e l'analisi di circa 60 campioni di suolo e sedimento.

SITO DI TERNI

L'attività di controllo sui MOCA nel 2019 è stata confermata ad ARPA e riportata nel Piano di controllo sugli alimenti alla cui stesura l'agenzia ha partecipato in collaborazione con IZS e Regione.

Per quanto riguarda i campioni di shopper in plastica o bioplastica e sacchi per la raccolta differenziata della frazione organica in convenzione con Assobioplastiche, nel 2019 sono pervenuti e sono stati analizzati nel sito di TR 81 campioni a fronte dei 100 previsti dalla convenzione, circa la metà dell'anno precedente. Molti dei campioni analizzati sono stati inviate da Organi di Polizia Giudiziaria nell'ambito di indagini e sequestri ordinati da diverse Procure del territorio nazionale.

La sezione Biomonitoraggio Aria del sito di TR ha continuato la collaborazione con la struttura Comunicazione, Stampa e Relazioni istituzionali di ARPA effettuando anche quest'anno un Comunicato relativamente ai dati delle polveri fini e dei pollini nel corso della trasmissione in diretta Buongiorno Regione di RAI3.

Nel 2019, la Sezione Chimica Aria ha proseguito la determinazione delle prove chimiche finalizzate alla caratterizzazione delle polveri sedimentabile e disperse nell'atmosfera per il sito EMEP dei Monti Martani. Nell'ambito di una convenzione stipulata da ARPA Umbria con la USL2, anche quest'anno sono state eseguite analisi finalizzate al monitoraggio dell'aria negli ambienti di lavoro: tricloroetilene, altri solventi e alcuni metalli in relazione alle diverse tipologie aziendali.

Nel 2019 si è registrato un incremento del numero di campioni pervenuti di circa il 25%; la struttura ha risposto in modo adeguato alle situazioni di emergenza, (vedi incendio Perugia, Colorglass etc.), grazie alla notevole capacità tecnica ed organizzativa oltre all'ottimo spirito di collaborazione esistente all'interno del gruppo.

Nel 2019 il Servizio Campionamento Emissioni per la programmazione dei controlli AIA ha rispettato quanto riportato nella DGR 4 Giugno 2018 n° 586 "D.Lgs 152/2006, art 29-decies, comma 11 bis – Piano d'ispezione ambientale delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale" che dispone per il campionamento delle emissioni delle Aziende AIA: a)-Valutazione preliminare dell'adeguatezza del punto di prelievo; b)-Campionamento e analisi. Tale modifica ha richiesto la revisione di alcune procedure del SGQ di ARPA Umbria.

Nella sede di Terni è stata pienamente operativa la massa magnetica DFS strumento utilizzato per la determinazione di Diossine e PCB su tutte le matrici ambientali e sanitarie. Nel 2019 è stato applicato il metodo EPA 1613B:1994, utilizzato per la determinazione di Diossine in matrici alimentari e ambientali ed il metodo UNI EN 1948-1/2/3/4 per la determinazione di PCDD e PCB in matrice emissioni. E' stata perciò proposta la candidatura di ARPA UMBRIA come centro di specializzazione Diossine ad ISPRA nell'ambito del circuito SNPA del TIC - Laboratorio.

Analisi Diossine è effettuata anche per Regione Marche (alimenti) come previsto nel Piano regionale e a pagamento per ARPA Marche (Convenzione per riorganizzazione).

ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONI

Il Laboratorio Multisito di ARPA Umbria oramai già da diversi anni ha ottenuto:

- Accreditamento secondo ISO 17025:2005
- Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001: 2004
- Certificazione UNI EN ISO 27001

Secondo il Programma annuale 2019 delle Verifiche Ispettive interne (VII) sono state eseguite:

Per il sito di PG:

- 1 VII Integrata UNI CEI EN ISO/IEC 17025 - UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001
- 1 VII ISO 27001
- 1 VII ISO 17025

Per il sito di TR:

- 1 VII Integrata UNI CEI EN ISO/IEC 17025 - UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001

Attualmente il numero complessivo delle prove accreditate del Laboratorio Multisito è di n. 84 di cui n. 39 a PG e n. 45 a TR.

SUBAPPALTO

Relativamente al subappalto si precisa che la Direzione Laboratorio Multisito di ARPA Umbria ha sposato la filosofia della Legge istitutiva del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) - Legge n. 132/2016 - che promuove per i Laboratori del SNPA la nascita di un sistema di sussidiarietà fra Agenzie con l'istituzione di centri specialistici a supporto di gruppi di Agenzie.

Lo scopo è quello di abbassare i costi di gestione delle singole Agenzie e favorire performance allineate relativamente alle prescrizioni normative. A tale proposito ad esempio ARPA Umbria si è candidata a punto di specializzazione per la determinazione di Diossine e PCB su matrici ambientali e alimentari ed ha già da tre anni iniziato a effettuare tali determinazioni per la Regione Marche per il Piano Regionale Integrato dei Controlli (PRIC alimenti) e per le agenzie confinanti (ARPA MARCHE, controlli a seguito di incendi).

Inoltre la specializzazione nella determinazione su bioplastica (determinazione composizione inFT-IR) è messa a disposizione delle altre Agenzie, essendo questa una specializzazione a livello nazionale.

Per la nostra Agenzia il numero di campioni subappaltati all'esterno nel 2019 ha rappresentato il 2% dei campioni complessivamente analizzati internamente; allo stesso tempo sono state fornite attività in subappalto ad ARPA Marche su 105 campioni per i parametri Diossine, Idrocarburi e Solventi in matrice acqua e suolo.

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dell'attività 2019 del Laboratorio Multisito:

	SITO PG	SITO TR
CAMPIONI	8376	5276
NUMERO DETERMINAZIONI	302.343	66.063
RAPPORTI DI PROVA	8303	5099
RAPPORTI DI PROVA ACCREDIA	7389	2266
CAMPIONAMENTI	399g/uomo	360g/uomo
CAMPIONI PRELEVATI DA UOLM	1340	715

TIPOLOGIA CAMPIONE	SITO PG	SITO TR	TOTALE UOLM
Acqua di dialisi	51	878	929
Acqua di piscina	314	50	364
Acqua minerale	101	72	173
Acqua potabile	4084	628	4712
Acqua reflua	393	71	464
Acqua sotterranea	1270	64	1334
Acqua superficiale	1069	378	1447
Acque varie	27	4	31
Alimenti	59	290	349
Ammendanti e concimi	12	5	17
Terre e rocce da scavo	4	-	4
Bioindicatori aria	-	724	724
Emissioni	-	73	73
Immissioni	-	1919	1919
Radiazioni ionizzanti	537	-	537
Fanghi	5	-	5
Rifiuti	63	1	64
Sedimenti	82	3	85
Suolo	273	9	282
Plastiche e bioplastiche	-	81	81

AREE DIPARTIMENTALI UMBRIA NORD E UMBRIA SUD:

CONTROLLO E VIGILANZA AMBIENTALE - PARERI - SEGNALAZIONI/ESPOSTI

Così come definito nell'assetto organizzativo di ARPA afferiscono alle Aree Dipartimentali Umbria Nord e Umbria Sud le attività tecnico-operative agenziali inerenti:

- la vigilanza ambientale
- il controllo e il monitoraggio delle matrici ambientali
- il rilascio pareri in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) (scarichi di acque reflue industriali non recapitanti in pubblica fognatura e rilascio di nulla osta acustici, pareri relativi a collaudi ex novo o rinnovi per distributori carburanti, ecc)
- il rilascio pareri in materia di NIR (installazioni di antenne radio Base di telefonia, di trasmissioni radio-Tv e di elettrodotti)
- la gestione degli esposti/segnalazioni ambientali (richieste di intervento pervenute ad ARPA da soggetti privati, istituzioni e da Organi di Polizia Giudiziaria e Procura)
- la gestione delle emergenze ambientali
- l'attività "in campo" a supporto delle funzioni di controllo/ispezione ARPA in materia di AIA, VIA e Bonifiche.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell'attività svolta dai diversi distretti delle due Aree Dipartimentali nel corso del 2019:

AREE DIPARTIMENTALI UMBRIA NORD E UMBRIA SUD - SICUREZZA				
	PARERI	PARERI NIR	SEGNALAZIONI AMBIENTALI	
	TOT	TOT	TOT	di cui da altri Organi di controllo
AREA DIPARTIMENTALE UMBRIA NORD				
<i>Città di Castello</i>	42		77	30
<i>Gualdo Tadino-Gubbio</i>	4		34	6
<i>Perugia</i>	6		136	34
<i>Bastia-Assisi</i>	13	201*	30	9
<i>Castiglione del lago</i>	6		48	9
<i>Todi-Marsciano</i>	2		62	12
	PARERI	PARERI NIR	SEGNALAZIONI AMBIENTALI	
	TOTALI	TOTALI	TOTALI	di cui da altri Organi di controllo
AREA DIPARTIMENTALE UMBRIA SUD - SICUREZZA				
<i>Foligno-Spoleto</i>	30		84	16
<i>Orvieto</i>	10	164*	10	3
<i>Terni</i>	13		125	7

*I Pareri NIR vengono elaborati da un tecnico a valenza sull'intera area dipartimentale di competenza

Oltre alle attività sopra rendicontate le Aree Dipartimentali svolgono attività “di iniziativa” anche su programmazione annuale in merito a:

- attività di campionamento di acque reflue industriali, acque sotterranee, rifiuti e suolo;
- controlli integrati o mirati presso aziende di attività industriali, artigianali ed allevamenti.

BONIFICHE AMBIENTALI E RISCHIO INDUSTRIALE

In materia di Bonifiche di Siti contaminati Regionali (SIR) l'attività agenziale è connessa alla redazione di pareri (Piani di caratterizzazione, Analisi di rischio, Progetti di bonifica, ecc), valutazione/validazione di rapporti di prova, redazione di relazioni tecniche di avvenuta bonifica o di bonifiche in itinere.

In particolare nel corso del 2019 l'agenzia ha assicurato l'attività di competenza, che si è prevalentemente realizzata attraverso le prestazioni di seguito riportate:

ATTIVITA'	n.
Pareri (piani di caratterizzazione, analisi di rischio, progetti di bonifica, ecc)	39
Valutazione/validazione rapporti di prova	52
Relazioni tecniche bonifiche in itinere	14
Comunicazioni ex art. 244 del d.lgs. 152/2006	2
Partecipazione a tavoli tecnici	10

Per quanto concerne le attività connesse alle aziende a Rischio d'incidente rilevante” di cui al D.Lgs. n. 105/2015 l'Agenzia, in relazione all'attività di Ispezione sui SGS, ha assicurato l'espletamento delle attività di competenza. In particolare nel corso del 2019 ARPA ha partecipato ad un'ispezione effettuata da ISPRA dando il proprio supporto tecnico-operativo e per n. 4 aziende ha partecipato all'attività connesse alle verifiche sull'ottemperanza alle prescrizioni emesse a conclusione delle ispezioni effettuate negli anni precedenti.

Nell'ambito dell'attività istruttoria dei Rapporti di sicurezza l'Agenzia ha fatto parte di tutti GdL nominati dal Comitato Tecnico Regionale dei VV.F. per la verifica delle prescrizioni emesse a conclusione dell'esame dei Rapporti di sicurezza e ha partecipato a tutti gli incontri e ai sopralluoghi presso le aziende.

L'agenzia ha garantito alle Prefetture di Perugia e di Terni l'attività di supporto tecnico-operativo di competenza; in particolare ha collaborato con la Prefettura di Perugia per l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterni di n. 6 aziende. Le prefetture di Perugia e di Terni hanno inoltre costituito dei Gruppi di lavoro finalizzati alla predisposizione dei Piani di emergenza esterna per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti in base a quanto previsto dall'Art. 26-bis della Legge 01/12/2018 n.132. e, in tale ambito, l'Agenzia ha garantito la propria partecipazione insieme ai Vigili del Fuoco.

Riassumendo l'attività in materia di RIR svolta nel 2019 ha riguardato:

- n. 1 ispezione a supporto di ISPRA
- n. 4 verifiche prescrizioni richieste dai VV.F.
- n. 4 verifiche prescrizioni Rapporti di sicurezza richieste dai VV.F.
- n. 1 Nulla Osta di fattibilità richiesto dai VV.F.
- n. 6 Piani di Emergenza Esterna revisionati richiesti dalle Prefetture
- n. 5 partecipazioni a riunioni PEE stoccaggi rifiuti richieste dalle Prefetture

AMBIENTE, SALUTE ED EMERGENZA MERCURIO

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività del Piano interregionale di indagine nelle aste fluviali del F. Paglia e del F. Tevere finalizzato alla verifica dello stato di contaminazione da Mercurio avviato a partire dal 2017 in cui ARPA Umbria collabora per definire la contaminazione da Mercurio nel territorio regionale e in quelli confinanti (Toscana e Lazio) in accordo con le autorità competenti regionali.

Le attività hanno riguardato la messa a punto della documentazione finale prodotta in collaborazione con l'Università di Firenze e la realizzazione di 7 sondaggi (carotaggi) di cui 4 nella Piana del fiume Paglia e 3 presso l'Oasi di Alviano per una prima valutazione della profondità nel suolo interessato della contaminazione da mercurio. Le stesse attività di carotaggio saranno completate nel corso del 2020 con ulteriori 4 sondaggi presso due nuovi transetti.

ARPA Umbria ha inoltre completato le attività di monitoraggio della matrice suolo e delle acque sotterranee previste dal Progetto di monitoraggio nell'area della Conca Ternana per le matrici suolo e acque sotterranee. Anche lo scorso anno i campionamenti hanno riguardato gli stessi punti degli anni precedenti chiudendo il ciclo quinquennale di monitoraggio. I risultati analitici sono stati trasmessi alle Autorità competenti per i provvedimenti di competenza.

2. ATTIVITA' AMMINISTRATIVE, GIURIDICHE E GESTIONALI AFFERENTI ALLE STRUTTURE DELLE AREE DI STAFF:

SISTEMI INTEGRATI, FORMAZIONE, PIANIFICAZIONE:

PERFORMANCE

Nell'ambito dell'implementazione del Ciclo di Gestione della Performance - di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 150/2009 e smi - con Determina del Direttore Generale (DDG n. 48 del 31.01.2019) è stato adottato il Piano della Performance 2019-2021 di ARPA Umbria.

Il Piano - documento programmatico contenente il Quadro di Programmazione Strategica (QPS) e il Quadro di Programmazione Annuale (QPA) di ARPA Umbria - è stato redatto ispirandosi ai criteri e alle disposizioni di principio contenute nel D.lgs n. 150/2009 come modificato dal D.lgs. n. 74/2017, allo scopo di gestire i compiti e le funzioni agenziali secondo criteri di trasparenza, integrità, efficacia ed efficienza.

La successiva fase di Programmazione si è realizzata attraverso ulteriori atti del DDG con cui, attraverso un processo "a cascata", sono stati prima definiti gli indicatori e i target relativi al Quadro di Programmazione Annuale - QPA (DDG n. 92 del 25.02.2019) e, successivamente, assegnati obiettivi operativi con relativi indicatori e target alle strutture delle Aree di STAFF e di LINE direttamente afferenti al Direttore Generale (DDG 106 del 04/03/19).

Nel mese di Agosto è stato effettuato il monitoraggio degli obiettivi, richiedendo ai Responsabili delle strutture CdR I livello lo stato di avanzamento alla data del 31.07.2019 - dell'attuazione degli obiettivi assegnati alla struttura di propria competenza. A seguito degli esiti di tale monitoraggio con Disposizione del DG n. 61 del 17.10.2019 è stata approvata la revisione/rimodulazione di taluni obiettivi/indicatori/target, rispetto ai quali si era evidenziata l'oggettiva difficoltà di attuazione degli obiettivi stessi e/o del raggiungimento dei target attesi da parte delle strutture interessate.

Per quanto concerne invece l'attività di Rendicontazione dell'attività svolta nell'annualità precedente, così come previsto dall'art. 10, comma 1 lett b) del D.lgs n. 150/2009 e smi, è stata redatta la Relazione della Performance - anno 2018 adottata con DDG n. 261 del 26.06.2019.

CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Nel corso del 2019 in agenzia è stata completamente implementata la Piattaforma software gestionale integrata inerente gli applicativi Protocollo - Atti determinativi - Albo pretorio - Amministrazione trasparente che ha consentito - attraverso la completa digitalizzazione dei flussi documentali - di rendere l'operatività/funzionalità interna di ARPA coerente e in linea con i principi fondanti del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD).

In una prima fase (Giugno- Luglio) è stata effettuata la formazione degli utenti e il relativo passaggio operativo (switch off vecchio/nuovo) degli applicativi Atti determinativi e Albo pretorio; nella seconda fase (Ottobre-Novembre) è stata effettuata invece la formazione degli utenti e il passaggio operativo (switch off vecchio/nuovo) per l'applicativo del Protocollo.

SISTEMI QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

ARPA Umbria ha attuato e mantiene efficace nel tempo un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità l'Ambiente e Sicurezza delle Informazioni (SGQ/A/SI) secondo le seguenti norme internazionali UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (Accreditamento prove analitiche laboratorio) UNI EN ISO 9001 (certificazione Qualità Agenzia); UNI EN ISO 14001 (Certificazione Ambientale Agenzia) e UNI CEI EN ISO/IEC 27001 (Certificazione Sicurezza Dati ed Informazioni dell'Agenzia); con l'obiettivo di contribuire ad accrescere il ruolo di referente autorevole e centrale per istituzioni, enti locali e cittadini e l'immagine e la credibilità dell'Agenzia stessa. Tale Sistema di Gestione Integrato è applicato in tutte le strutture dell'Agenzia.

Nel 2019 l'attività si è concentrata nel mantenimento, miglioramento ed estensione dell'accREDITIA ACCREDIA (UNI CEI EN ISO/IEC 17025) del Laboratorio Multisito con il superamento della Verifica ispettiva di rinnovo ACCREDIA a marzo 2019 ed estensione dell'accREDITIA ad ulteriori prove analitiche;

Relativamente alle certificazioni (Qualità, Ambiente e sicurezza delle Informazioni) durante il 2019 la struttura Sistemi Integrati, Formazione, Pianificazione ha provveduto mantenimento e miglioramento della Certificazione delle ISO 9001, ISO 14001 e ISO 27001 ed il superamento della Verifica ispettiva di Certiquality di giugno 2019.

DIVULGAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

L'ARPA ha il compito di verificare la conformità alle norme ambientali delle organizzazioni umbre richiedenti la registrazione EMAS, ed anche di promuovere e divulgare l'uso dell'EMAS, dell'Ecolabel Europeo e di altri strumenti di ecogestione ad adesione volontaria.

Per quanto riguarda EMAS/ISO 14001 e Ecolabel Europeo, nel 2019 Arpa Umbria ha svolto, a seguito di richiesta da parte di ISPRA, una verifica ispettiva presso la sede di una azienda nel territorio di Perugia con le verifiche inerenti la registrazione EMAS e la verifica della conformità legislativa in campo ambientale.

FORMAZIONE

Il Programma di formazione 2019 è stato eseguito nell'ambito delle linee di indirizzo del Direttore Generale e del Comitato di Direzione con programmi finalizzati:

- alla formazione delle risorse umane e allo sviluppo delle competenze professionali;
- alla trasmissione di conoscenze connesse a tematiche ambientali presenti all'interno dell'Agenzia e alla loro diffusione anche esterna nei confronti degli attori istituzionali, sociali ed economici;
- alla condivisione di valori di competenza, trasparenza, accountability, indipendenza e responsabilità ai fini della tutela dell'interesse ai beni comuni salute e ambiente;
- alla formazione/aggiornamento di carattere obbligatorio in ottemperanza a legislazioni in merito alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, Trasparenza e Anticorruzione .

Il Programma annuale di Formazione del 2019 ha previsto lo svolgimento e la partecipazione del personale ARPA a n 140 eventi per un totale di n. 906 ore di formazione. Sono stati progettati ed organizzati internamente n. 26 corsi. Di tali corsi n. 3 hanno riguardato la formazione sulla sicurezza del personale interno e il restante hanno riguardato tematiche di carattere tecnico-scientifico con l'obiettivo di mantenere/sviluppare le competenze professionali. Relativamente all'alternanza scuola lavoro (commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015 -La Buona Scuola) sono state firmate n. 10 convenzioni con istituti Tecnici e Licei Classici e Scientifici che sono stati attivati per un totale di n.30 studenti.

SISTEMA INFORMatico

Nel corso del 2019 il Servizio Informatico dell'Agenda ha svolto attività di sviluppo e manutenzione correttiva ed evolutiva in relazione ai diversi applicativi software di propria competenza. In particolare è stata realizzata la nuova versione dell'applicativo GIADA per la gestione delle attività delle strutture Territoriali e delle visite ispettive dell'ICV; in relazione alla gestione delle Autorizzazioni e dei Procedimenti AIA è stato ultimato e messo a regime l'invio automatizzato dei PMC tramite Portale Arpa anche per gli Allevamenti (oltre agli Industriali e Rifiuti già realizzati); è stata realizzata l'integrazione del Catasto Informatico per HW e Telefonia con il nuovo archivio delle licenze Software e delle relative assegnazioni agli apparati utente.

In relazione al Laboratorio Multisito, oltre alle attività di manutenzione e supporto utente, è stato dato supporto tecnico per attività connesse all'introduzione del nuovo sistema LIMS attualmente in fase di personalizzazione da parte della Ditta fornitrice. Particolare attenzione è stata posta sul lavoro di integrazione tra il nuovo software e gli altri software e automatismi già esistenti in Arpa (Verbali, GIADA, DWH, superamenti campioni Depuratori, Autorizzazioni AIA) che fino ad oggi si interfacciavano con il vecchio Lims e che dovranno continuare ad interfacciarsi con il nuovo LIMS.

A livello sistemistico sono state svolte le attività relative al mantenimento e miglioramento dell'infrastruttura di sistema (rete, server e client) con particolare attenzione alla Business Continuity, al Disaster Recovery e alla Sicurezza dei Dati.

In merito a quest'ultimo punto, è stato ultimato il passaggio ad una nuova piattaforma integrata tecnologicamente più evoluta in grado di ottimizzare e migliorare la protezione Internet sia lato mail (antispam) che lato servizi web (firewall) che lato client (antivirus) garantendo la protezione della navigazione internet degli utenti e la protezione da tutti gli attacchi informatici verso i servizi Arpa esposti su Internet e verso le banche dati. Inoltre, in ottemperanza a quanto richiesto dal nuovo regolamento Europeo sulla sicurezza dei dati GDPR e da quanto previsto nelle misure minime AGID e dalla Direttiva del Garante della Privacy DL196, è stato introdotto un sistema di Log Management che consente di monitorare le attività svolte, gli accessi ai server, alle cartelle, le transazioni, eventuali anomalie hardware o software e possibili minacce malware.

In relazione alla Certificazione ISO EN UNI 27001:2013 per la Sicurezza dei dati e delle informazioni, è continuato il percorso per il mantenimento della certificazione con il monitoraggio delle corrette modalità operative previste dalle procedure per quel che riguarda il Servizio Informatico. In particolare, è stato dato supporto, per le parti di propria competenza, all'ultimazione dei lavori relativi all'attivazione del sistema di alerting (sms e mail) collegato ai sensori dei locali UPS e sale server, al collegamento del servizio di sorveglianza esterno per il videocontrollo da remoto degli accessi Arpa e delle aree sensibili, al passaggio ad un nuovo software per il controllo degli accessi fuori dall'orario di lavoro.

A livello di supporto utente sono state portate a termine circa 770 richieste di intervento su tutto il territorio regionale con un tempo di risoluzione medio pari a 4,8 giorni. E' stata inoltre ultimata la riorganizzazione degli archivi inerenti la Telefonia Mobile (apparati, SIM e assegnatari) ed è stata effettuato il passaggio alla nuova convenzione Consip 7 che comporterà nell'anno 2020 la sostituzione di tutti gli apparati.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

In materia di Trasparenza e Anticorruzione è stato adottato il nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021. In relazione all'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo sull'esecuzione delle misure previste è stato garantito il livello di monitoraggio e vigilanza del Piano con apposita attività di monitoraggio e rendicontazione "verso e da" i Referenti del Piano, apportando modifiche/integrazioni dei processi/rischi corruttivi rispetto a quelli delineati nei Piani precedenti.

Nel mese di Gennaio 2019 è stata redatta e pubblicata apposita Relazione del RPCT riguardante l'attività del 2018.

In tema di formazione obbligatoria, così come espressamente previsto dalla L.n.190/2012, è stato completato il percorso formativo iniziato nell'anno 2018: in particolare è stata estesa la formazione di livello generale e specifico (diverse tipologie di accesso agli atti e correlati doveri comportamentali), al personale non dipendente ma legato all'Agenzia da qualsivoglia tipologia di rapporto collaborativo. Ciò nel rispetto dell'espressa previsione dell'art. 2 del Codice di comportamento di Arpa Umbria. Il corso di formazione è stato organizzato e svolto dal RPCT agenziale.

Durante il mese di Febbraio è stata completata la richiesta e relativa pubblicazione delle dichiarazioni periodiche, da parte dei dirigenti, di insussistenza di ipotesi di inconferibilità/incompatibilità circa i relativi incarichi. Nel periodo di Marzo si è proceduto ad uno step di aggiornamento così come stabilito dall'ANAC; entro il 30 Aprile è stata infine pubblicata apposita attestazione, da parte del NDV, di assolvimento dei predetti obblighi di pubblicazione. Nel periodo Novembre/Dicembre si è provveduto all'ottenimento delle credenziali per l'iscrizione dell'Agenzia al Portale ANAC, come richiesto dall'Autorità.

AMMINISTRAZIONE

La Direzione amministrativa ha assicurato lo svolgimento delle funzioni agenziali di natura amministrativa, contabile, gestionale connessa sia all'attività ordinaria attribuita dall'Assetto Organizzativo alla struttura che all'attività relativa agli obiettivi assegnati in sede di programmazione agenziale.

Nello specifico, il recepimento della normativa europea in tema di Privacy (GDPR UE) ha reso necessari numerosi adempimenti al fine di conformare i documenti dell'Agenzia alle novità normative. Alla luce delle direttive del Garante per la Privacy si è pertanto proceduto all'aggiornamento delle informative presenti sul sito istituzionale dell'Agenzia. Si è reso inoltre necessario modificare ed adeguare la modulistica interna relativa agli istituti giuridici del personale (Maternità e congedi, Legge 104, Diritto allo studio, etc.).

Gli uffici della Direzione Amministrativa hanno predisposto la proposta di CIA per il personale del Comparto. Il documento è stato trasmesso in bozza alle Organizzazioni Sindacali ed illustrato in occasione delle riunioni che si sono svolte nei mesi di Febbraio/Marzo. Tuttavia, le Organizzazioni Sindacali hanno ritenuto opportuno sospendere le trattative in attesa della riorganizzazione dell'Agenzia, in considerazione del fatto che, nel mese di novembre, è giunto a scadenza il mandato del Direttore Generale. In attesa della riapertura del tavolo di confronto, sono comunque proseguiti i lavori per l'aggiornamento dei disciplinari conformemente alla bozza di CIA.

In attuazione delle modifiche apportate dal nuovo CCNL e di quanto definito in sede di confronto con le OO.SS., sono stati revisionati alcuni disciplinari vigenti, inerenti la gestione del personale. Nello specifico, è in fase di aggiornamento il disciplinare per la valutazione del personale del Comparto e della Dirigenza ed è stata redatta una proposta di Regolamento per il rimborso delle spese sostenute dai collaboratori esterni e dai professionisti. Si è avviato, infine, un percorso di revisione e di verifica della conformità del vigente Regolamento sull'Orario di lavoro rispetto alle previsioni del nuovo CCNL Comparto.

A seguito di un iter avviato nello scorso esercizio, è stato predisposto il regolamento per la disciplina dei rapporti con il CUG. Il documento è stato revisionato dagli uffici amministrativi che lo hanno restituito al CUG per l'adozione di un testo condiviso. Nel contempo, con DDG 465/2019 è stato adottato il Piano Triennale delle Azioni Positive.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento della spesa relativa ai costi generali nonché ai costi per acquisti di beni e servizi, sono stati redatti report puntuali, periodicamente trasmessi ai titolari di budget.

Così come stabilito dalla Legge n.132/2016, è in fase di determinazione il costo pieno (full-cost) delle prestazioni agenziali, sulla base del Catalogo Nazionale definito dal SNPA. A tale scopo, è stato adottato un piano dei conti dettagliato fino al livello del fattore produttivo, che consente l'attribuzione dei costi alle singole prestazioni.

Nell'ambito del monitoraggio delle entrate dell'Agenzia, si è proceduto alla verifica puntuale dello stato dei crediti agenziali alla data del 31/12/2018. Gli uffici hanno, inoltre, completato la ricognizione dei crediti avviata nello scorso esercizio. E' stato pertanto redatto un report di dettaglio sul saldo dei crediti a fine esercizio 2018 al fine di consentire un'analisi puntuale di ogni situazione creditoria per procedere eventualmente allo stralcio dei crediti non più esigibili, in collaborazione con l'Ufficio Legale. Tale attività viene svolta in collaborazione con i titolari dei CdR che sono responsabili dei ricavi assegnati loro in fase di budget.

A supporto dei titolari dei Centri di Responsabilità è stato determinato il Margine Operativo Lordo (MOL) per ciascuno CDR, in modo da seguire costantemente l'evoluzione dei dati previsionali. Nel corso dell'anno è stato effettuato il monitoraggio dei valori del MOL da parte del personale amministrativo-contabile.

Per ottimizzare la gestione degli atti determinativi ed assicurarne l'integrazione con il programma di gestione del Protocollo informatizzato, è stato effettuato nel mese di luglio l'avvio operativo della Piattaforma del software gestionale ADS.

Nell'ambito della gestione degli accessi alle sedi dell'Agenzia, nel corso dell'anno è entrato in funzione il nuovo sistema di videosorveglianza. Si è reso pertanto necessario aggiornare la procedura di gestione degli accessi.

In linea con quanto previsto dagli indirizzi normativi in tema di gare ed appalti, nel corso dell'anno i metodi di approvvigionamento dell'Agenzia hanno fatto esclusivamente riferimento alla procedura telematica della piattaforma net4market per le procedure di gara telematiche sopra soglia.

Il CUG ha presentato in corso d'anno una proposta per il regolamento dello Smart-Working. Il documento è stato esaminato dagli uffici amministrativi che hanno formulato alcune proposte di integrazione, al fine di portare all'adozione di un documento condiviso.

Nel corso dell'anno, è stata data attuazione al Piano dei Fabbisogni di personale dell'Agenzia (con riferimento allo Stralcio 2019). La struttura ha predisposto il regolamento per la valorizzazione del personale interno, con particolare riferimento alle progressioni orizzontali e a quelle verticali e lo ha trasmesso alle OO.SS.

Infine, in riferimento all'impegno dell'Agenzia per pervenire ad una rendicontazione sulla sostenibilità del proprio operato, è stata definita l'impostazione metodologica ed è stata sviluppata la matrice di sostenibilità per il Bilancio di Sostenibilità 2018. Sulla base di tali strumenti è in corso di redazione per il secondo anno il Bilancio di Sostenibilità dell'Agenzia. In tale documento sono riportati dati riferiti essenzialmente agli aspetti organizzativi dell'Agenzia, con particolare attenzione alla gestione delle risorse umane. Sono stati elaborati report statistici sulla base della documentazione messa a disposizione dalle diverse strutture.

L'obiettivo per la redazione del prossimo Bilancio di Sostenibilità è di pervenire alla rendicontazione degli aspetti tecnico-gestionali in collaborazione con le strutture deputate, in particolare per quanto attiene l'impatto ambientale delle politiche energetiche dell'Agenzia. Si intende inoltre coinvolgere i vari stakeholder fin dalla fase di avvio del processo, in modo da poter costruire insieme la matrice di materialità dell'Agenzia.

PATRIMONIO

Oltre a tutta l'attività ordinaria inerente la gestione del patrimonio dei beni mobili e immobili dell'agenzia, nel corso del 2019 sono state avviate una serie di attività volte al miglioramento e all'ottimizzazione della logistica connessa alle sedi agenziali territoriali pervenendo, laddove non si sono verificate criticità esterne, a concludere procedure di locazione (sede di Bastia) e/o a definire procedure di acquisto (Sede di Todi acquisto definitivo a seguito della conclusione di lavori di adeguamento).

In materia di Mobility Management è stato acquisito come donazione dalla Provincia un motocarro elettrico in uso ed è stato acquistato un minibus elettrico; entrambi i mezzi sono in uso presso il Centro Cambiamento Climatico e Biodiversità - Isola Polvese.

COMUNICAZIONE, STAMPA E RELAZIONI ISTITUZIONALI

Nell'ambito dell'attività agenziale volta alla divulgazione di temi a carattere scientifico e ambientale anche nel corso del 2019 ARPA è stata impegnata, come negli anni precedenti, nell'organizzazione di diverse iniziative. In particolare, l'Agenzia è stata anche quest'anno partner di "Orvieto Scienza", "Fa' la cosa giusta! Umbria", "Sharper", "La notte dei ricercatori!", "Kidsbit". Nel 2019 oltre a queste collaborazioni, ormai consolidate nel tempo, se ne è aggiunta un'altra con Umbria Jazz. Per questa manifestazione è stato sviluppato un portale web "Note sostenibili" sulle tematiche relative alla sostenibilità ambientale e al climate change. All'interno dell'arena Santa Giuliana è stato allestito un corner con dei pannelli informativi sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Tutte queste collaborazioni sono state accompagnate dallo sviluppo di trasmissioni radio trasmesse su Radiophonica.

Il 2019 è stato caratterizzato dal restyling del portale della rivista Micron. Questa operazione si è resa necessaria per poter costruire un giornale online ancora più *smart* e in linea con i competitor del settore. Il lavoro svolto ha permesso di accrescere le visite sul portale e posizionare meglio Micron sui motori di ricerca. Ad oggi micron online ha oltre 70 mila visite al mese.

L'ufficio Comunicazione, Stampa e Relazioni Istituzionali di ARPA Umbria nel 2019 ha coordinato le attività per la messa a punto e la realizzazione dei nuovi loghi sulle autovetture dell'Agenzia e concluso la sistemazione della segnaletica relativa alle sedi di ARPA.

In relazione alle attività del Centro Polvese, sono stati sviluppati una serie di format di comunicazione per pubblicizzare, descrivere e raccontare in maniera più efficace le attività di ARPA sull'isola Polvese. Grande successo hanno avuto inoltre le serate dedicate alle grandi storie di scienza svolte in varie location della Regione. Nella parte finale del 2019 è infine partito il progetto, in collaborazione con il centro Pari Opportunità -Regione Umbria, dedicato a "Donne e Scienza".

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS)

Per l'anno 2019 i compiti e le funzioni agenziali in materia di Educazione Ambientale si sono sviluppate attraverso attività con le scuole, le associazioni in progetti nazionali, collaborazioni e formazione per docenti e operatori di centri di Educazione Ambientale e attività di PCTO (ex-Alternanza Scuola - Lavoro)

Le attività rivolte alle scuole hanno coinvolto 8 Direzioni didattiche di Scuola primaria, 3 Istituti Comprensori di Scuola secondaria di I grado e 11 Istituti superiori. La modalità di reclutamento delle scuole per tali progetti è avvenuta attraverso il portale di ARPA Umbria dedicato all'Educazione Ambientale.

Le attività di Educazione Ambientale si sono sviluppate nel coordinamento della "Scuola di Ecologia" corso di formazione per docenti e operatori nel settore dell'EAS. Il corso si è sviluppato in lezioni e seminari presso la Biblioteca San Matteo degli Armeni di Perugia ed un Campus estivo presso Isola Polvese.

Le attività hanno previsto la diffusione e la divulgazione delle attività sotto forma di video e gestione della pagina web e del profilo Facebook.

Il personale ARPA impegnato nelle attività dell'EAS ha progettato il percorso e supportato il personale docente del liceo Classico Tacito di Terni per il progetto "Visioni Sostenibili" vincitore del finanziamento del MIBACT MIUR. Durante il progetto sono state realizzate lezioni frontali e workshop sui temi dell'Agenda 2030 e realizzati 5 cortometraggi sugli SDG 11,12,13,14,15. La proiezione dei video è avvenuta in una giornata dedicata presso il Cinema Polytex di Terni condotta dai ragazzi, dal personale ARPA e da Alex Bellini esploratore delle Isole di Plastica.

La struttura Comunicazione dell'agenzia ha partecipato, in collaborazione con il Servizio Informativo Ambientale agenziale, al Progetto nazionale di ISPRA "CleanAir @school", elaborando la proposta educativa e didattica nazionale e realizzando attività in 4 Direzioni didattiche (Perugia, Terni, Città di Castello, San Giustino).

Per l'anno scolastico 2019, oltre alle attività sopra riportate, l'attività di educazione ambientale ha avuto uno sviluppo ulteriore attraverso incontri e iniziative dedicate a stakeholders e associazioni. Tra queste attività va ricordato il Campus estivo "L'ambiente vive di legalità", organizzato da Arpa Umbria, rivista Micron, Libera Umbria, Legambiente Umbria e la Cooperativa Pescatori di San Feliciano. L'obiettivo del Campus, tenutosi sull'isola Polvese, è quello di dare ai ragazzi le chiavi e gli strumenti necessari per comprendere meglio i temi della corruzione e dell'intrusione dell'economia criminale, piaghe che aggrediscono la convivenza democratica ed esigono un contrasto permanente che divenga custodia attiva, da parte delle persone, della casa comune, la Terra.

L'Agenzia inoltre, attraverso un proprio referente, è membro del CNESA (Comitato Nazionale per l'Educazione alla Sostenibilità Ambientale) dell'UNESCO i cui compiti sono finalizzati alla programmazione delle attività annuali sui temi chiave dell' Agenda 2030.

CENTRO CAMBIAMENTO CLIMATICO E BIODIVERSITA' - POLVESE

Durante il 2019 presso il Centro "Cambiamento Climatico e Biodiversità degli ambienti lacustri e aree umide" istituito nel 2017 sull'isola, sono proseguiti i progetti e le attività di ricerca e di studio avviati, alcuni dei quali sono stati conclusi; sono stati realizzati ed avviati nuovi progetti e collaborazioni; si sono svolti incontri, seminari, Summer School, convegni ed eventi dedicati sia ad un pubblico tecnico, che alla popolazione o alle scuole. Le collaborazioni con Università, Enti di ricerca e Associazioni sono state consolidate e ne sono state avviate di nuove; sono stati portati avanti studi scientifici di importante livello nazionale ed internazionale su diverse tematiche legate alla biodiversità e ai cambiamenti climatici; sono stati pubblicati lavori, volumi e contributi tecnico-scientifici; partecipato, anche fuori sede, a convegni ed eventi sia in qualità di relatori che con comunicazioni poster o altri documenti; Partecipato a progetti LIFE, H2020, PSR Umbria.

In particolare i Progetti, le attività di ricerca, gli studi e le collaborazioni confermati e proseguiti nel 2019 hanno riguardato: Biodiversità Diatomee - Biodiversità Funghi - Studio Vegetazione Isola Polvese - Aggiornamento checklist orchidee Isola Polvese - Monitoraggio faunistico - Progetto Conservazione Orchidee Spontanee italiane in Aree marginali pubbliche (POSA) - Progetto Banca dei Semi - Progetto H2020 EOMORES - Progetto. specie aliene acquatiche invasive - Progetto Multi Park (PSR Umbria 2014-2020) - LifeWatch ITA (Istituto Nazionale Distribuito per la Ricerca sulla Biodiversità) - Progetto nuovi metodi per la Maturità Termica - Progetto evoluzione storica-floristica della Piscina Porcinai.

Nel 2019 è stato firmato e avviato il nuovo Progetto LIFE BLUE LAKES, di cui Arpa Umbria è partner beneficiario associato, finalizzato alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento da plastiche nei laghi italiani e tedeschi, attraverso un approccio integrato, combinando attività di governance, formazione,

informazione e aumento della consapevolezza, in linea con il Circular Economy Action Plan e l'European Strategy for Plastic in a Circular Economy (Kick-off meeting, Roma 26.11.2019).

Nel corso del 2019 sono state sottoscritte e avviate nuove collaborazioni scientifiche (Università italiane, straniere, enti locali, ecc). Presso il Centro Polvese sono stati inoltre organizzati diversi incontri in collaborazione con Università italiane, americane ed europee, Enti di Ricerca, Regione Umbria, CNR, ENEA, ISPRA, CISBA, CREA-GOV, ma anche Scuole locali ed Associazioni. La collaborazione con gli Istituti Universitari si è manifestata anche portando a compimento tirocini e tutoraggi di tesi.

Nell'ambito dell'attività di comunicazione dell'attività tecnico-scientifica del Centro nel corso del 2019 è stato realizzato il nuovo Portale del sito istituzionale dell'agenzia dedicato al Centro Polvese.

Sono stati infine pubblicati un Volume Arpa "Caratterizzazione e diffusione delle specie aliene acquatiche e di ambienti umidi in Umbria" e alcuni lavori tecnico-scientifici ai quali il personale del Centro ha collaborato con le proprie professionalità o/e anche con il supporto del laboratorio di microscopia.

